

Qoelet

1 ¹ Libro di Qoelet, figlio di Davide e re di Gerusalemme. ² «Tutto è come un soffio di vento: vanità, vanità, tutto è vanità», dice Qoelet. ³ L'uomo si affatica e tribola per tutta una vita. Ma che cosa ci guadagna? ⁴ Passa una generazione e ne viene un'altra; ma il mondo resta sempre lo stesso. ⁵ Il sole sorge, il sole tramonta; si alza e corre verso il luogo da dove rispunterà di nuovo. ⁶ Il vento soffia ora dal nord ora dal sud, gira e rigira, va e ritorna di nuovo. ⁷ Tutti i fiumi vanno nel mare, ma il mare non è mai pieno. E l'acqua continua a scorrere dalle sorgenti dove nascono i fiumi. ⁸ Tutte le cose sono in continuo movimento, non si finirebbe mai di elencarle. Eppure gli occhi non si stancano di vedere né gli orecchi di ascoltare. ⁹ Tutto ciò che è già avvenuto accadrà ancora; tutto ciò che è successo in passato succederà anche in futuro. Non c'è niente di nuovo sotto il sole. ¹⁰ Qualcuno forse dirà: «Guarda, questo è nuovo!». Invece quella cosa esisteva già molto tempo prima che noi nascessimo. ¹¹ Nessuno si ricorda delle cose passate. Anche quello che succede oggi sarà presto dimenticato da quelli che verranno. ¹² Io, Qoelet, sono stato re d'Israele e abitavo a Gerusalemme. ¹³ Ho messo tutte le mie forze per indagare e scoprire il senso di tutto ciò che accade in questo mondo. Ma devo concludere che ogni sforzo è stato inutile. Dio ha dato agli uomini un compito troppo faticoso! ¹⁴ Ho meditato su tutto quel che gli uomini fanno per arrivare alla conclusione che tutto il loro affannarsi è inutile. È come se andassero a caccia di vento. ¹⁵ Non si può raddrizzare una cosa storta, né si può calcolare quello che non c'è. ¹⁶ Ero convinto di essere molto sapiente, più di tutti quelli che prima di me hanno governato a Gerusalemme. Pensavo di possedere una sapienza straordinaria. ¹⁷ Poi ho cercato di capire qual è la differenza tra il sapiente e lo stolto, tra chi è istruito e chi è ignorante. Ma ho concluso che in questa ricerca è come andare a caccia di vento. ¹⁸ Chi sa tante cose ha molti fastidi, chi ha una grande esperienza ha molte delusioni.